REGIONE LAZIO

Direzione Regionale: CICLO DEI RIFIUTI

Ordinanza del Presidente

(con Firma Digitale)

N. **Z00022** **del** **29/07/2021** **Proposta n.** 29979 **del** 29/07/2021

Oggetto:

Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'articolo 191 del D.lgs. 152/2006. Ulteriori disposizioni in materia di gestione dei rifiuti urbani al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio di gestione dei rifiuti nei Comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale e della Provincia di Latina.

Copia

Estensore	Responsabile del Procedimento	Il Dirigente d'Area
TOCCHI LEONILDE	PALOMBI SARA	S. PALOMBI
_____firma elettronica_____	_____firma elettronica_____	_____firma digitale_____

Il Direttore Regionale
AD INTERIM W. D'ERCOLE
_____firma digitale_____

L' Assessore
VALERIANI MASSIMILIANO
_____firma digitale_____

Richiesta di pubblicazione sul BUR: SI

OGGETTO: Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'articolo 191 del D.lgs. 152/2006. Ulteriori disposizioni in materia di gestione dei rifiuti urbani al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio di gestione dei rifiuti nei Comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale e della Provincia di Latina.

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO

Su proposta dell'Assessore Politiche abitative, Urbanistica, Ciclo dei Rifiuti e impianti di trattamento, smaltimento e recupero

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n.6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza regionale) e successive modificazioni;

VISTA la legge regionale 9 luglio 1998, n. 27 (Disciplina regionale della gestione dei rifiuti) e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36 "Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti" e s.m.i. che all'art. 7 dispone che i rifiuti possono essere collocati in discarica solo dopo trattamento;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i. concernente "*Norme in materia ambientale*" e, in particolare:

1. l'art. 177, comma 4, laddove dispone "*4. I rifiuti sono gestiti senza pericolo per la salute dell'uomo e senza usare procedimenti o metodi che potrebbero recare pregiudizio all'ambiente e, in particolare:*
   a) senza determinare rischi per l'acqua, l'aria, il suolo, nonché per la fauna e la flora;
   b) senza causare inconvenienti da rumori o odori;
   c) senza danneggiare il paesaggio e i siti di particolare interesse, tutelati in base alla normativa vigente";
2. l'art. 178, comma 1, laddove dispone "*La gestione dei rifiuti è effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio "chi inquina paga". A tale fine la gestione dei rifiuti è effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.*";

VISTO inoltre l'art. 191, comma 1, decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, che disciplina il potere di adozione di ordinanze contingibili e urgenti e di intervento sostitutivo, a fronte di eccezionale discostamento dalle prescrizioni sopra elencate in materia di ciclo dei rifiuti, e prevede: *"1. Ferme restando le disposizioni vigenti in materia di tutela ambientale, sanitaria e di pubblica sicurezza, con particolare riferimento alle disposizioni sul potere di ordinanza di cui all'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225, istitutiva del servizio nazionale della protezione civile, qualora si verifichino situazioni di eccezionale ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente, e non si possa altrimenti provvedere, il Presidente della Giunta regionale o il Presidente della provincia ovvero il Sindaco possono emettere, nell'ambito delle rispettive competenze, ordinanze contingibili e urgenti per consentire il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti, anche in deroga*

Copia

alle disposizioni vigenti, nel rispetto comunque, delle disposizioni contenute nelle direttive dell'Unione europea, garantendo un elevato livello di tutela della salute e dell'ambiente. Dette ordinanze sono comunicate al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, al Ministro della salute, al Ministro delle Attività Produttive, al Presidente della regione e all'autorità d'ambito di cui all'articolo 201 entro tre giorni dall'emissione ed hanno efficacia per un periodo non superiore a sei mesi. 2. Entro centoventi giorni dall'adozione delle ordinanze di cui al comma 1, il Presidente della Giunta regionale promuove ed adotta le iniziative necessarie per garantire la raccolta differenziata, il riutilizzo, il riciclaggio e lo smaltimento dei rifiuti. In caso di inutile decorso del termine e di accertata inattività, il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare diffida il Presidente della Giunta regionale a provvedere entro sessanta giorni e, in caso di protrazione dell'inerzia, può adottare in via sostitutiva tutte le iniziative necessarie ai predetti fini. 3. Le ordinanze di cui al comma 1 indicano le norme a cui si intende derogare e sono adottate su parere degli organi tecnici o tecnico-sanitari locali, che si esprimono con specifico riferimento alle conseguenze ambientali. 4. Le ordinanze di cui al comma 1 possono essere reiterate per un periodo non superiore a 18 mesi per ogni speciale forma di gestione dei rifiuti. Qualora ricorrano comprovate necessità, il Presidente della regione d'intesa con il Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare può adottare, dettando specifiche prescrizioni, le ordinanze di cui al comma 1 anche oltre i predetti termini. 5. Le ordinanze di cui al comma 1 che consentono il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti pericolosi sono comunicate dal dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e del mare alla Commissione dell'Unione europea";

VISTA la Legge Regionale n. 27 del 9 luglio 1998 concernente "Disciplina regionale della gestione dei rifiuti";

VISTA la circolare del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, prot. 5982 del 22-04-2016, "Recante chiarimenti interpretativi relativi alla disciplina delle ordinanze contingibili ed urgenti di cui all'articolo 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152";

CONSIDERATO che l'Organizzazione Mondiale della Sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTA la delibera del Consiglio dei ministri del 31 gennaio 2020, con la quale è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, prorogato con Ordinanza del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021 fino al 30 aprile 2021 e successivamente con Delibera del Consiglio dei Ministri 21 aprile 2021 fino al 31 luglio 2021;

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00015 del 25 marzo 2020, vigente per il periodo di dichiarazione dello stato di emergenza Covid-19 a livello nazionale, recante: "Ulteriori misure urgenti per la prevenzione e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19. Ordinanza ai sensi dell'art. 191 del D.Lgs. 152/2006. Disposizioni in materia di raccolta e gestione dei rifiuti urbani.", con la quale a seguito delle criticità connesse alla gestione dei rifiuti urbani per l'emergenza epidemiologica da COVID-19, sono state adottate forme straordinarie, temporanee e speciali di gestione dei rifiuti urbani, quali: l'interruzione della raccolta differenziata nelle abitazioni in cui sono presenti soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, ed il conferimento di tutti i rifiuti domestici, indipendentemente dalla loro natura, includendo fazzoletti, rotoli di carta, i teli monouso, mascherine e guanti, nell'indifferenziato e la possibile attivazione di un circuito dedicato di raccolta dei rifiuti indifferenziati, provenienti da abitazioni in cui sono presenti

Copia

soggetti positivi al tampone in isolamento o in quarantena obbligatoria, nel rispetto dell'ordine prioritario previsto dall'Ordinanza, in primis l'avvio di tali raccolte dedicate a incenerimento, laddove non possibile agli impianti TMB "*se garantiscono l'igienizzazione del rifiuto nel corso del trattamento biologico (bioessicazione o stabilizzazione) e la protezione degli addetti dal rischio biologico, agli impianti di sterilizzazione*" e laddove non possibili tali modalità di gestione "i *rifiuti sono conferiti direttamente in discarica, senza alcun trattamento preliminare (previo inserimento dei sacchetti integri all'interno di appositi big-bags)*";

PRESO ATTO che il gestore R.I.D.A. Ambiente srl, ha dato comunicazione ai propri Comuni conferitori a soli cinque giorni dalla chiusura dell'impianto per manutenzioni straordinarie, benché le manutenzioni fossero già note dal 23 giugno 2021, come da comunicazione alla sola Regione prot. 373B del 23/06/2021, comunicando che "*flussi di rifiuti in ingresso subiranno una riduzione totale pari al 100% nel periodo dal 15/7/2021 al 2/08/2021 e una riduzione fino al 70% dal 3/8/2021 al 6/8/2021*.", contrariamente a quanto precedentemente comunicato alla sola Regione Lazio di *"diminuzione dei rifiuti in ingresso fino al 70% - Possibilità di interruzione totale*.";

VISTA l'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00020 del 15 luglio 2021, avente ad oggetto: "*Ordinanza contingibile e urgente ai sensi dell'articolo 191 del D.lgs. 152/2006. Disposizioni in materia di gestione dei rifiuti urbani al fine di evitare l'interruzione del pubblico servizio di gestione dei rifiuti nei Comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale e della Provincia di Latina*." emanata per far fronte alla chiusura dell'impianto R.I.D.A. Ambiente srl, evitare l'interruzione del pubblico servizio di gestione dei rifiuti nei Comuni della Città Metropolitana di Roma Capitale e della Provincia di Latina e scongiurare il rischio per la salute collettiva e l'igiene pubblica;

TENUTO CONTO della criticità nella gestione dei rifiuti che già interessa la città di Roma Capitale e che per scongiurare possibili rischi per la salute dei cittadini di Roma, sono state adottate dal Presidente della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 191 del d.lgs. 152/2006, le Ordinanze n. Z00010 del 1/04/2021, n. Z00011 del 10/04/2021, n. Z00013 del 20/04/2021, n. Z00017 del 14/06/2021, n. Z00019 del 30/06/2021 e n. Z00021 del 16/07/2021;

VISTA la nota prot n. 629726 del 20/07/2021 con la quale Refecta srl comunica di aver ricevuto comunicazione dalla soc. di intermediazione che gestisce lo smaltimento del rifiuto CER 191210 (CSS) presso l'impianto Macero maceratese, nella quale si dà notizia della sospensione del conferimento del CER 191210, già dalla giornata del 21/07/2021, causa riorganizzazione e improvvisa riduzione degli spazi concessi dall'impianto R1 finale, e che pertanto si vede costretta, suo malgrado, a non poter più accettare i conferimenti seguenti del CER 200301:

- Comune di Aprilia (160 ton/settimanali);
- Comune di Anzio (60 ton/settimanali);
- Comune di Roccasecca dei Volsci (1,5 ton/settimanali).

TENUTO CONTO che, soprattutto in tale periodo estivo, i rifiuti urbani sono in aumento per i flussi turistici nei Comuni della Provincia Latina che conferivano presso l'impianto Rida Ambiente srl ;

TENUTO CONTO che la situazione del Comune di Anzio, già critica attenzionata con nota della Prefettura di Roma prot. n. 0642444 del 23/07/2021, sta raggiungendo livelli igienici sanitari precari,

Copia

stante la presenza del picco stagionale (della presenza di n. 54 stabilimenti balneari, 2 campeggi con capacità di 5.500 utenti, ospedale militare, un ospedale civile ect);

CONSIDERATO che con note, acquisite al prot. reg. n. 654164 e n. 654004 del 28/07/2021, il Comune di Anzio ha richiesto l'attivazione di accordi interregionale con la Regione Abruzzo e la Regione Campania a seguito di criticità nella gestione dei rifiuti urbani indifferenziati dovute alla chiusura per manutenzioni straordinarie dell'impianto TMB R.I.D.A. Ambiente srl ed a seguito della parziale disponibilità degli impianti di trattamento presenti nella Regione Lazio;

CONSIDERATO che con nota prot. 654688 e 654724 del 28/07/2021, la Direzione regionale ciclo dei rifiuti della Regione Lazio, tenendo conto della richiesta del Comune di Anzio, e della sopravvenuta situazione di criticità, ha chiesto Regione Abruzzo e alla Regione Campania la disponibilità all'approvazione di un accordo, ai sensi dell'articolo 182, comma 3, del d.lgs. 152/2006, per il conferimento presso i loro impianti di rifiuti urbani provenienti dalla regione Lazio e prodotti dal Comune di Anzio, e che al 29/07/2021 non risulta pervenuta la disponibilità richiesta;

VISTA la nota prot. n. 56526 del 19/07/2021 con la quale AMA spa ha ceduto complessive 200 tonnellate per la settimana 29^ di quote di CSS (EER 191210) programmato per conferimenti AMA SpA presso il termovalorizzatore San Vittore di ACEA Ambiente Srl, a beneficio degli impianti che stanno trattando rifiuti per la criticità nella Provincia di Latina, che si sovrappone alla criticità nel bacino romano;

VISTA la nota prot. n. 626052 del 19/07/2021 con la quale la Regione Lazio ha comunicato ad ACEA Ambiente Srl e ai gestori (SAF spa, Ecosystem spa e CSA srl) designati quali beneficiari della disponibilità di CSS di AMA spa, le relative quote di CSS;

VISTA la successiva nota prot. n. 0058042 del 23/07/2021 con la quale AMA spa ha ceduto ulteriori 100 tonnellate anche per la settimana 30^ di quote di CSS (EER 191210) programmato per conferimenti AMA SpA presso il termovalorizzatore San Vittore di ACEA Ambiente Srl, a beneficio degli impianti che stanno trattando rifiuti per la criticità nella Provincia di Latina, che si sovrappone alla criticità nel bacino romano;

VISTA la nota prot. n. 64317 del 25/07/2021 con la quale la Regione Lazio ha comunicato ad ACEA Ambiente Srl e a SAF spa quale beneficiario designato della disponibilità di CSS di AMA spa, pari a 100 t;

VISTA la nota n. 0059065 del 28/07/2021 con la quale AMA spa ha reso disponibile, una ulteriore quota di 28 t di CSS (EER 191210) nella corrente settimana 30^, per far fronte alla nuova emergenza di cui all'Ordinanza del Presidente della Regione Lazio n. Z00020 del 15 Luglio 2021, a beneficio degli impianti che stanno trattando rifiuti per la criticità nella Provincia di Latina, che si sovrappone alla criticità nel bacino di Roma Capitale;

VISTA la nota prot. n. 655644del 28/07/2021 con la quale la Regione Lazio ha comunicato ad ACEA Ambiente Srl e a SAF spa quale beneficiario designato della disponibilità di CSS di AMA spa, pari a 28 t e ha richiesto alla SAF spa, "*di garantire ogni sforzo necessario per incrementare ulteriormente la capacità di trattamento di 40 t/giorno al momento resa disponibile per il Comune di Anzio, la cui situazione già critica attenzionata con nota della Prefettura di Roma prot. n. 0642444 del 23/07/2021 che si allega, sta raggiungendo livelli igienici sanitari precari, stante la presenza del picco stagionale*

Copia

(presenza di n. 54 stabilimenti balneari, 2 campeggi con capacità di 5.500 utenti, ospedale militare, ospedale civile ecc).";

VISTA la nota prot.n. 355 del 29/07/2021, assunta al prot. reg. n. 659139 del 29/07/2021, con la quale la società SAF richiede ulteriori spazi presso il termovalorizzatore di San Vittore per la settimana n. 31, comunicando che "*tenuto conto della nostra prima disponibilità a ricevere i rifiuti, provenienti dai Comuni interessati dall'Ordinanza n. Z00020 del 15/7/2021 (nello specifico Anzio, Latina, Nettuno, Segni, Carpineto Romano, Gallicano nel Lazio e Sezze), pari a circa 160 tn/die, facendo riferimento a quanto comunicato con nostra nota prot.n. 348 del 26/07/2021, e tenuto conto degli incrementi che a questa disponibilità sono stati aggiunti con il raggiungimento di circa 210 tn/die, al fine di poter assicurare la ricezione degli stessi quantitativi anche nel corso della prossima settimana (n. 31), abbiamo la necessità che ci vengano confermati gli ulteriori spazi presso il termovalorizzatore di San Vittore per un quantitativo pari ad almeno 100 tn/settimana*";

VISTA la nota prot.n. 585/2021 del 29/07/2021, assunta al prot. reg. n. 659169 del 29/07/2021,con la quale la società CSA srl comunica che: "*In riferimento alla Ordinanza Regione Lazio n.Z00020 del 15/07/2021 ed alla ns ultima nota trasmessa in data 22/07/2021 con prot.568/2021 in cui è stato indicato l'elenco dei Comuni ai quali la scrivente Società ha confermato la disponibilità al ricevimento dei rifiuti urbani indifferenziati cod. EER 200301 da raccolta differenziata (di cui ultimo in cronologia non riportato ed accettato presso la C.S.A. srl il giorno 28/07/2021 è il Comune di Roccagorga), con la presente nostro malgrado si deve segnalare che l'attuale disponibilità di CSS conferibile presso l'impianto Acea Ambiente srl sito in San Vittore del Lazio, non consente di processare ulteriormente i quantitativi di rifiuti conferiti presso il ns impianto.*
Allo stato attuale occorre un incremento di ulteriori 150 tonnellate/settimanali al fine di sopperire al deficit in uscita di CSS onde evitare l'interruzione dei conferimenti individuati per i Comuni di Colleferro, Sabaudia e San Felice Circeo."

CONSIDERATA la difficoltà manifestata dagli impianti di trattamento SAF spa e CSA srl nel reperire con urgenza ulteriori spazi per il conferimento di CSS presso l'impianto Acea Ambiente srl sito in San Vittore del Lazio, rappresentando che altrimenti non essendo possibile processare ulteriormente i quantitativi di rifiuti conferiti ai suddetti impianti, si renderebbe necessario ridurre i conferimenti già aumentati per i Comuni di Anzio e Latina sull'impianto SAF spa e interrompere completamente i conferimenti per i Comuni di Colleferro, Sabaudia e San Felice Circeo, creando una situazione di emergenza igienico-sanitaria a causa della mancata raccolta dei rifiuti indifferenziati per l'impossibilità di conferirli presso gli impianti di trattamento;

CONSIDERATO che l'impianto Rida Ambiente srl è in manutenzione e pertanto i conferimenti sono totalmente sospesi nel periodo dal 15/7/2021 al 2/08/2021 e riprenderanno solo al 30% dal 3/8/2021 al 6/8/2021, salvo nuovo aggiornamento del gestore;

TENUTO CONTO che i flussi di CSS conferiti dalla RIDA Ambiente srl presso l'impianto Acea Ambiente srl sito in San Vittore del Lazio, sono stoccati presso l'impianto e non derivano dal processo di trattamento di rifiuti 200301, essendo l'impianto chiuso per manutenzione;

RITENUTO necessario assumere tutte le possibili iniziative atte a consentire la prosecuzione delle attività di trattamento e smaltimento dei rifiuti urbani, anche mediante ricorso a procedure straordinarie, sussistendo i presupposti di eccezionalità e di urgente necessità richiesti, per consentire

Copia

il ricorso temporaneo a speciali forme di gestione dei rifiuti di cui all'art. 191 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152;

RITENUTO che le situazioni di fatto e di diritto fin qui esposte e motivate integrano le condizioni di eccezionalità ed urgente necessità di tutela della salute pubblica e dell'ambiente;

ORDINA

ALLO SCOPO DI ASSICURARE LA FASE DEL CICLO DI GESTIONE DEI RIFIUTI RELATIVA ALLO SMALTIMENTO

dalla data del 30 luglio 2021:

1) Ad Acea Ambiente srl gestore dell'impianto di termovalorizzazione, sito nel Comune di San Vittore nel Lazio di accettare, **fino alla data del 7 agosto 2021**, e di ridurre in proporzione lo spazio impiantistico della RIDA Ambiente srl, per i seguenti quantitativi di CSS in ingresso:
    a. dal 30 luglio 2021 al 31 luglio 2021: **150 ton** di CSS che sarà conferito da CSA srl;
    b. dal 2 agosto 2021 al 7 agosto 2021: **150 ton** di CSS che sarà conferito da CSA srl;
    c. dal 2 agosto 2021 al 7 agosto 2021: **100 ton** di CSS che sarà conferito da SAF spa;
2) Alla SAF spa, gestore dell'impianto di TMB di Colfelice (FR) di conferire, dal 2 agosto 2021 al 7 agosto 2021, l'ulteriore quantitativo di CSS pari a **100 ton**, presso il termovalorizzatore di Acea Ambiente srl, sito nel Comune di San Vittore;
3) A CSA srl gestore dell'impianto di Castelforte (LT) di conferire:
    a. dal 30 luglio 2021 al 31 luglio 2021, l'ulteriore quantitativo di CSS pari a **150 ton**, presso il termovalorizzatore di Acea Ambiente srl, sito nel Comune di San Vittore;
    b. dal 2 agosto 2021 al 7 agosto 2021, l'ulteriore quantitativo di CSS pari a **150 ton**, presso il termovalorizzatore di Acea Ambiente srl, sito nel Comune di San Vittore;
4) a SAF srl, di inviare settimanalmente un report riepilogativo, dei conferimenti giornalieri di rifiuti indifferenziati all'impianto dei Comuni conferitori e degli scarti e del CSS prodotti dal trattamento nel TMB in riferimento alla presente Ordinanza;
5) a CSA srl, di inviare settimanalmente un report riepilogativo, dei conferimenti giornalieri di rifiuti indifferenziati all'impianto dei Comuni conferitori e degli scarti e del CSS prodotti dal trattamento nel TMB in riferimento alla presente Ordinanza;
6) ad Arpa Lazio di verificare il rispetto delle prescrizioni impartite.

La presente Ordinanza ha validità fino al **7 agosto 2021**.

La presente Ordinanza, per gli adempimenti di legge, viene trasmessa al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro della Transizione Ecologica, al Ministro della Salute, al Ministro dello Sviluppo Economico, al Prefetto di Roma, al Prefetto di Frosinone, al Prefetto di Latina, e notificata all'ARPA Lazio, alla Provincia di Frosinone, alla Provincia di Latina, alle società SAF spa, Centro Servizi Ambientali srl, Acea Ambiente srl, RIDA Ambiente srl.

Avverso la presente ordinanza è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di sessanta giorni dalla comunicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi.

Copia

La presente Ordinanza sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Il Presidente

Nicola Zingaretti

Copia